



Associazione per la tutela della Salute e dell'Ambiente di Basilicata EHPA

Via Tirreno 31 – Cap 85100 Cod. Fisc. 9606500766 Iscr. Notaio Coviello in Potenza Rep. 32567, Racc. 14999

Reg. a Potenza il 14/10/2010 al n. 4142/IT cell. 3802629069 – email: [ehpabasilcata@libero.it](mailto:ehpabasilicata@libero.it)

**Al Soprintendente dott.ssa Luigina Tomay
del Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologica,
belle arti e Paesaggio della Basilicata PEC sabap-bas@pec.cultura.gov.it**

**Al Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale
sba37097@pec.carabinieri.it**

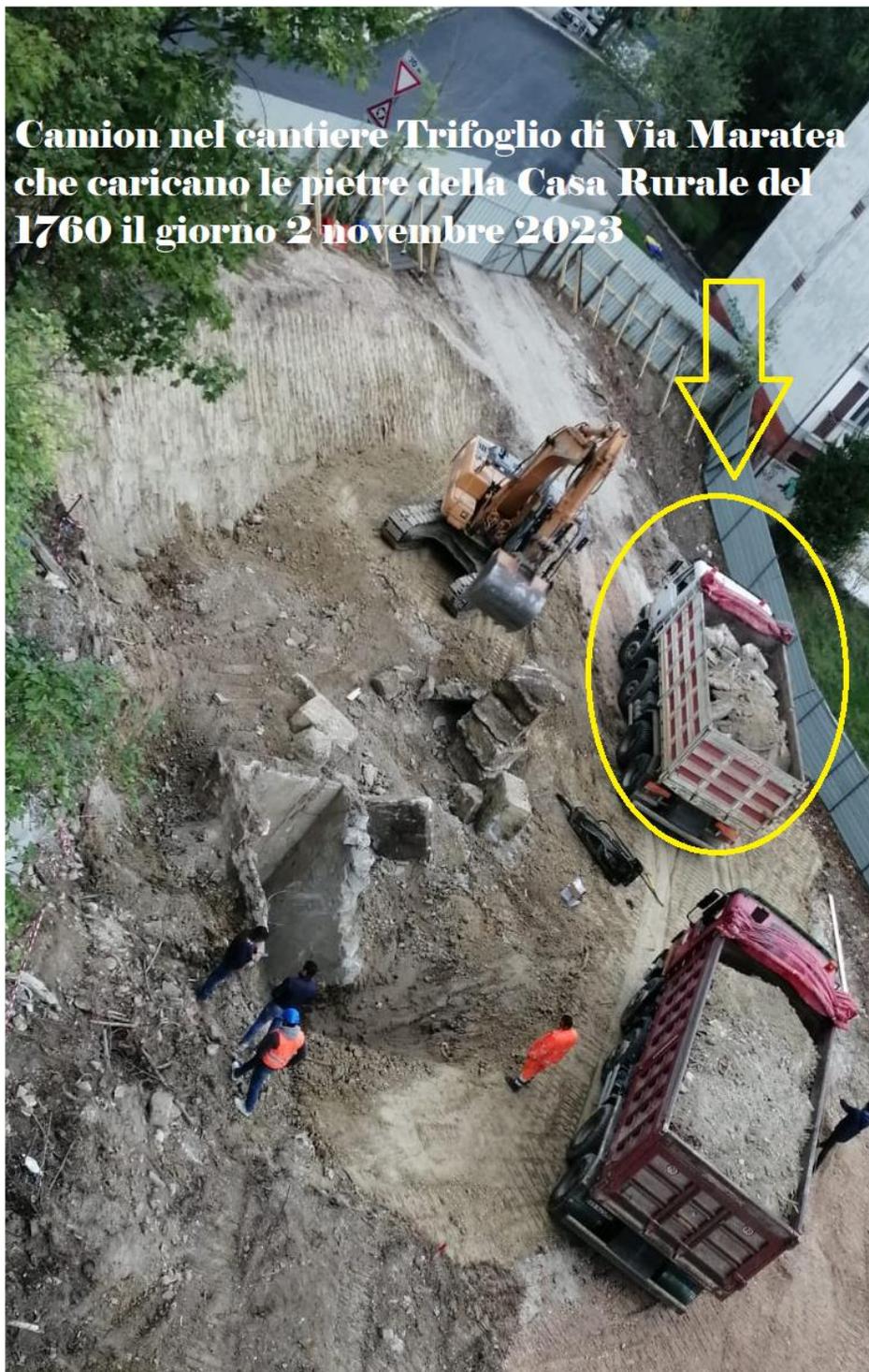
Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Potenza

prot.procura.potenza@giustiziacert.it

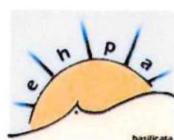
Oggetto: Violazione di una Ordinanza emessa dal Soprintendente dott.ssa Luigina Tomay del Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio della Basilicata prot nota MIC|MIC_SABAP-BAS|18/10/2023|0012169-P del 18.10.2023.

Con riferimento alle precedenti segnalazione di queste Associazioni relativamente alla Casa rurale del 1760 di Via Maratea; inviate a mezzo PEC ed in seguito all'Ordinanza di Sospensione dei lavori inviata al proprietario da codesta Soprintendenza con nota MIC|MIC_SABAP-BAS|18/10/2023|0012169-P a firma del Soprintendente dott.ssa Luigina Tomay del Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio della Basilicata; si segnala che, in data 2 novembre, disattendendo nuovamente l'ordinanza di codesto Ente, il proprietario ha continuato i lavori di demolizione provvedendo alla demolizione di una parte del fabbricato interrato ed a trafugare le pietre lavorate e settecentesche che costituivano i muri perimetrali dell'edificio. In particolare è accaduto che, il giorno 2 novembre 2023 sul cantiere di Via Maratea intestato alla Società Trifoglio un escavatore si è diretto sulla parte della casa rurale del 1760, già parzialmente abbattuta senza l'Ordinanza della Soprintendenza per i beni archeologici, architettonici e tutela del Paesaggio. Hanno continuato ad abbattere così come si evince dalle immagini ivi allegate, una parte interrata dall'edificio dalla quale hanno divelto pietre lavorate di grosse dimensioni. Detto edificio è indicato anche nel punto fiduciario dell'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Potenza n.04/0460/G942, al foglio 046 particella 209 di Potenza (documento che ivi si allega in copia) era stato rispettato dalla edificazione degli anni 60 e 70 al punto che la Città di Potenza, durante l'espansione degli edifici popolari essendo l'unico edificio risalente a secoli passati presente nel Rione ne avevano custodito integralmente il manufatto, il cortile ed il pozzo. Invece, la società Trifoglio Srl, senza attendere il termine imposto da una autorità, ha distrutto il boschetto che riteneva fossero semplici arbusti, ha disatteso un ordine di sospensione di 30 giorni emesso dal Soprintendente e nonostante fosse scritto di non muovere nessuna pietra da quel luogo, le pietre oggetto della demolizione, sono state caricate sui camion con la benna dell'escavatore unitamente ai terreni di sbancamento. Va precisato che altre pietre lavorate venivano già tolte quando hanno caricato i tronchi degli alberi abbattuti, quando si è distrutto il boschetto ed oggi fino alle ore 15,30 circa hanno continuato a distruggere proprio esattamente sul luogo nel quale insiste la casa e dove avevano già abbattuto il portale di ingresso e parte di essa.

Camion nel cantiere Trifoglio di Via Maratea che caricano le pietre della Casa Rurale del 1760 il giorno 2 novembre 2023



Giorno 2 novembre 2023, cantiere Via Maratea società Trifoglio srl camion caricano terre e pietre della casa rurale ed hanno continuato a demolire la casa in violazione dell'Ordinanza del Soprintendente



WWF Potenza aree interne

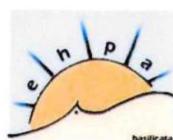
Associazione per la tutela della Salute e dell'Ambiente di Basilicata EHPA

Via Tirreno 31 – Cap 85100 Cod. Fisc. 9606500766 Inscr. Notaio Coviello in Potenza Rep. 32567, Racc. 14999

Reg. a Potenza il 14/10/2010 al n. 4142/IT cell. 3802629069 – email: ehpabasilicata@libero.it



Pietre caricate sui camion il 2 novembre 2023 dopo che l'escavatore ha continuato la distruzione della casa rurale



Potenza aree interne

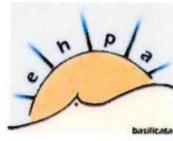
Associazione per la tutela della Salute e dell'Ambiente di Basilicata EHPA

Via Tirreno 31 – Cap 85100 Cod. Fisc. 9606500766 Iscr. Notaio Coviello in Potenza Rep. 32567, Rac. 14999

Reg. a Potenza il 14/10/2010 al n. 4142/IT cell. 3802629069 – email: ehpabasilicata@libero.it



L'ecavatore e la demolizione effettuata il 2 novembre 2023.



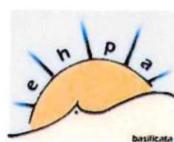
Potenza aree interne

Associazione per la tutela della Salute e dell'Ambiente di Basilicata EHPA

Via Tirreno 31 - Cap 85100 Cod. Fisc. 9606500766 Iscr. Notaio Coviello in Potenza Rep. 32567, Racc. 14999

Reg. a Potenza il 14/10/2010 al n. 4142/IT cell. 3802629069 - email: ehpabasilicata@libero.it





Potenza aree interne

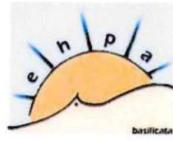
Associazione per la tutela della Salute e dell'Ambiente di Basilicata EHPA

Via Tirreno 31 – Cap 85100 Cod. Fisc. 9606500766 Iscr. Notaio Coviello in Potenza Rep. 32567, Racc. 14999

Reg. a Potenza il 14/10/2010 al n. 4142/IT cell. 3802629069 – email: ehpabasilicata@libero.it



Abbiamo visto caricare pietre lavorate, il giorno 2 novembre 2023 ed anche nei giorni precedenti, inoltre tanto il sig. Pantuosco Gerardo quanto il sig. Imbrogno Gianluca soci della Trifoglio srl hanno intimato i residenti a non fotografare e non filmare le cose che accadono nel cantiere dai loro balconi.



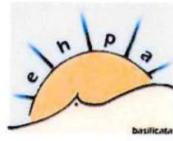
WWF Potenza aree interne

Associazione per la tutela della Salute e dell'Ambiente di Basilicata EHPA

Via Tirreno 31 – Cap 85100 Cod. Fisc. 9606500766 Iscr. Notaio Coviello in Potenza Rep. 32567, Racc. 14999

Reg. a Potenza il 14/10/2010 al n. 4142/IT cell. 3802629069 – email: ehpabasilicata@libero.it





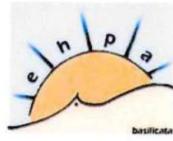
Potenza aree interne

Associazione per la tutela della Salute e dell'Ambiente di Basilicata EHPA

Via Tirreno 31 - Cap 85100 Cod. Fisc. 9606500766 Iscr. Notaio Coviello in Potenza Rep. 32567, Rac. 14999

Reg. a Potenza il 14/10/2010 al n. 4142/IT cell. 3802629069 - email: ehpabasilicata@libero.it





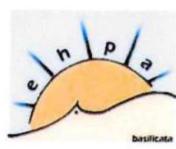
WWF Potenza aree interne

Associazione per la tutela della Salute e dell'Ambiente di Basilicata EHPA

Via Tirreno 31 – Cap 85100 Cod. Fisc. 9606500766 Iscr. Notaio Coviello in Potenza Rep. 32567, Racc. 14999

Reg. a Potenza il 14/10/2010 al n. 4142/IT cell. 3802629069 – email: ehpabasilicata@libero.it





WWF

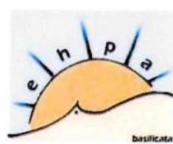
Potenza aree interne

Associazione per la tutela della Salute e dell'Ambiente di Basilicata EHPA

Via Tirreno 31 – Cap 85100 Cod. Fisc. 9606500766 Iscr. Notaio Coviello in Potenza Rep. 32567, Racc. 14999

Reg. a Potenza il 14/10/2010 al n. 4142/IT cell. 3802629069 – email: ehpabasilicata@libero.it





Potenza aree interne

Associazione per la tutela della Salute e dell'Ambiente di Basilicata EHPA

Via Tirreno 31 - Cap 85100 Cod. Fisc. 9606500766 Iscr. Notaio Coviello in Potenza Rep. 32567, Racc. 14999

Reg. a Potenza il 14/10/2010 al n. 4142/IT cell. 3802629069 - email: ehpbasilicata@libero.it

MIC|MIC_SABAP-BAS|18/10/2023|0012169-P

MIC|MIC_SABAP-BAS|18/10/2023|0012169-P



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
DELLA BASILICATA

Lettera inviata solo tramite e-mail. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6, DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi 1 e 2, D. Lgs 82/2005

Trifoglio Srl
trifoglio.srl@legalmail.it

Cismi Srl
cismi@pec.it

Emme Immobiliare Srl
emmeimmobiliare.cert@pec.it

Comune di Potenza
protocollo@pec.comune.potenza.it

WWF Potenza
wwfpotenza@pec.basilicatanet.it

Funzionario architetto
Arch. Simonetta Montonato

Oggetto: Comune di Potenza (PZ), Fg. 46, p.lla 5082
Ordine di sospensione lavori ex art. 28, co.2 del D.Lgs. 42/2004

In riferimento alla segnalazione datata 14.10.2023 ed acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 12027-A del 16.10.2023,

- visto l'art. 28, co.2 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. - Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- considerato che, attualmente, la particella citata in oggetto, su cui insisterebbe un immobile rurale di presunto interesse culturale databile del 1760, è interessata da lavori che potrebbero arrecare pregiudizio irreversibile a detto immobile;
- vista la nota già trasmessa da questa Amministrazione agli intestatari della particella catastale risultanti dalla visura (Cismi Srl e Emme Immobiliare Srl), prot. n. 12118-P del 17/10/2023, avente ad oggetto "Ordine di sospensione lavori ex art. 28, co.2 del D.Lgs. 42/2004", inoltrata anche alla società committente (Trifoglio srl) nella mattinata del 18/10/2023;

Si ritiene opportuno ritrasmettere il detto ordine indicando tra i destinatari la società committente Trifoglio Srl, ribadendo che: si ordina la sospensione dei lavori ai sensi dell'art. 28, co.2 del D.Lgs. 42/2004, limitatamente a quei lavori che potrebbero danneggiare l'immobile rurale.

L'ordine di cui sopra si intende revocato se, entro trenta giorni dalla ricezione del medesimo, non è comunicato, a cura dello scrivente Ufficio, l'avvio del procedimento di verifica o di dichiarazione.

Qualora l'edificio fosse già stato intaccato dai lavori, il materiale di risulta deve essere lasciato in sito e coperto da un telo protettivo da cantiere, in attesa di verifiche da parte dello scrivente Ufficio.

Si resta a disposizione per chiarimenti.

Il responsabile del procedimento
Arch. Simonetta Montonato

S.M.

Il Soprintendente
dott.ssa Luigina Tomay



Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio della Basilicata
Via dell'Elettronica, 7 - Potenza, numero telefono: 0971.489411
PEC: sabap-bas@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-bas@cultura.gov.it

Alle Autorità in indirizzo, si chiede di sentire i testimoni oculari di quanto accaduto il giorno 2 novembre 2023, si chiede di verificare se l'operato dei legali rappresentanti della società Trifoglio dal giorno 17 ottobre 2023 al giorno 2 novembre 2023 abbiano infranto Ordini emessi dall'autorità e se per tali violazioni la legge prevede delle sanzioni al riguardo che le stesse siano applicate agli autori.

Chiedono se sia normale sottrarre delle pietre di un edificio nonostante e malgrado un divieto formale al riguardo. Chiedono se il comportamento della società Trifoglio sin dal primo momento, ovvero da quando hanno distrutto un bosco e la casa rurale senza neppure aver delimitato l'area di cantiere, siano atteggiamenti tollerabili in un contesto quale quello di Via Roma e Via Maratea di Potenza che hanno vissuto nel recente passato (agosto 2018) il crollo del muro del palazzo Di Lorenzo che li ha risvegliati alle 5 del mattino, lo sprofondamento di un tratto di strada di Viale dell'Unicef, allagamenti continui della strada, allagamenti dei vani ascensori, scricchiolii negli edifici, distacchi di parti di pareti esterne, appropriazione indebita del cortile di proprietà dei palazzi di Via Roma 41, 43, 45, 37, 49 e, in tutto questo l'assenza totale delle istituzioni, l'assenza totale di informazioni.

Non può l'interesse di una impresa nel proprio business essere posto quale alibi per evitare la dovuta trasparenza ai cittadini, il rispetto delle vigenti leggi, la prevenzione rispetto a 34 famiglie che vi abitano da 53 anni e la tensione crescente creata dal comportamento della Trifoglio che agisce unitamente ai preposti uffici del Comune di Potenza senza che sia rispettato l'obbligo della trasparenza che mai come in casi del genere avrebbe dovuto precedere una speculazione edilizia prodotta tra l'altro non da una comune impresa edile ma da due soci della RI.PLASTIC il cui business è il trattamento di rifiuti speciali e pericolosi a scopo di lucro, che, all'occorrenza, hanno creato la Trifoglio per farsi il proprio palazzo nel Rione Verderuolo.

Un Rione che proprio nella zona Via Roma e Via Maratea su un atto del Comune di Potenza del 2004 aveva la denominazione "zona ad edilizia residenziale satura", una zona che secondo la mappa del rischio idrogeologico dell'Autorità di Bacino veniva definita a "rischio idrogeologico elevato" e questo, fino al 2017 esattamente fino ad un anno prima del crollo del muro del palazzo Di Lorenzo. Ecco questi elementi, che precedono gli abusi sul boschetto e sulla casa rurale, insieme alla totale assenza di trasparenza e di risposte, ed alla sottrazione abusiva del cortile indiscutibilmente di proprietà dei condomini dei palazzi di Via Roma, venduti in segreto, fanno pensare che non si tratti di semplice interesse di una impresa nel proprio business, bensì ad una vera e propria associazione a delinquere che se non è di tipo mafiosa poco ci manca viste le porte chiuse da parte di tutti e la strada spianata alla Trifoglio su tutte le irregolarità.

Si ricordano le 26 autocertificazioni che dichiarano la proprietà del cortile sin dal 1970, si ricordano le numerose denunce, e , si richiede l'applicazione delle leggi dello Stato Italiano nei confronti di chi ha infranto un Ordine di Sospensione dei lavori a protezione di un edificio del 1760.

In relazione alla segnalazione di violazione dell'Ordinanza di Sospensione, della sottrazione delle pietre della casa rurale del 1760 e di tutti i fatti esposti le Associazioni EHPA Basilicata, WWF Potenza, dichiarano la propria qualità di parte offesa, riservandosi la facoltà di promuovere, nelle forme e con le modalità prescritte dalla legge, la costituzione di parte civile nel procedimento penale che eventualmente dovesse essere instaurato in conseguenza del presente atto, al fine di ottenere il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi in conseguenza del denunciato comportamento criminoso.

- Chiedono, infine, di essere informati circa la proroga del termine previsto per le indagini preliminari, ex art. 406 c.p.p. e dell'eventuale richiesta di archiviazione ex art. 408, comma 2, c.p.p., nonché ex art. 17, comma 3, del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 274.
 - FANNO ISTANZA
- Affinché in qualità di parti offese ricevano gli avvisi di chiusura delle indagini ex art. 415 bis c.p.p. e di rinvio a giudizio sull'indirizzo PEC ehpabasilicata@pec.it.

FIRMATO EHPA e

WWF Potenza e aree Interne